



CONFINDUSTRIA
Bergamo

OSSERVATORIO

CONFINDUSTRIA BERGAMO - AGENZIE PER IL LAVORO

La domanda di lavoro in somministrazione nel I semestre 2025

A cura del **Centro Studi**

In partnership con



Con la collaborazione di



INDICE DEI CONTENUTI

1	IN SINTESI	6
2	IL MERCATO DEL LAVORO A BERGAMO	7
3	LE RICHIESTE NEL I SEMESTRE 2025	9
4	IL TREND	12
5	IL GIUDIZIO SULLA REPERIBILITÀ DEI PROFILI	14
	Tecnici	15
	Impiegati esecutivi	16
	Addetti al commercio	17
	Conduttori di impianti	18
	Operai specializzati	19
	Personale non qualificato	20
	METODOLOGIA D'INDAGINE	21
	GLOSSARIO DELLE PROFESSIONI	22
	INDICE DELLE FIGURE	25

1 In sintesi

Il mercato del lavoro a Bergamo tiene, sostenuto da contratti stabili

Nel primo trimestre 2025 il saldo occupazionale è positivo (+2.284 unità), superiore a quello del 2024 (+1.792). La crescita è trainata dai contratti a tempo indeterminato (+2.453, incluse le trasformazioni), mentre assunzioni e cessazioni calano entrambe, con un turnover più contenuto.

Nel perimetro della somministrazione si registrano 8.373 avviamenti (+2% tendenziale) e 8.320 cessazioni (-3%), per un saldo di poco positivo (+53). Tuttavia, i volumi rimangono circa il 20% inferiori al picco 2022, con un saldo annualizzato ancora negativo (-273). Si osserva quindi una fase di moderata crescita, ma su livelli ridimensionati rispetto agli anni precedenti.

Richieste di lavoratori in somministrazione in calo, ma segnali di stabilizzazione; persistono difficoltà di reperimento per tecnici e operai

Nel I semestre 2025 i conduttori di impianti (28,3%) restano la categoria più ricercata, seguiti da personale non qualificato (18,4%), tecnici (15,3%) e operai specializzati (15,0%).

Le richieste complessive subiscono la quarta contrazione tendenziale consecutiva (-27%), ma per la prima volta da inizio 2023 si registra una lieve ripresa congiunturale (+4%), che lascia intravedere una possibile stabilizzazione del ciclo.

Le imprese segnalano forti criticità di reperimento per tecnici e operai specializzati, difficoltà intermedie per conduttori di impianti, mentre la reperibilità resta più agevole per impiegati esecutivi e personale non qualificato. In particolare, gli addetti alla logistica entrano nell'area critica per scarsità di candidati.

2 Il mercato del lavoro a Bergamo

Nel primo trimestre del 2025, in provincia di Bergamo il mercato del lavoro ha registrato un saldo positivo di 2.284 unità (37.228 assunzioni contro 34.944 cessazioni, incluse le trasformazioni contrattuali, secondo l'Osservatorio del Lavoro della Provincia di Bergamo). Il valore è superiore rispetto a quanto si è registrato nel primo trimestre del 2024 (+1.792 unità), dovuto a un calo nel numero delle assunzioni (-2,3%) meno marcato rispetto a quello delle cessazioni (3,7%). Il mercato del lavoro bergamasco ha, pertanto, continuato a generare occupazione anche all'inizio del 2025, in uno scenario di minore turnover degli organici.

Sotto il profilo contrattuale, il saldo positivo è attribuibile quasi interamente alla dinamica dei contratti a tempo indeterminato (+2.453 unità, incluse le trasformazioni), che continuano a trainare l'occupazione in linea con gli anni precedenti.

Per i contratti in somministrazione, gli 8.373 avviamenti registrati nel primo trimestre del 2025 rappresentano un aumento tendenziale del 2%, ma si mantiene distante di circa il 20% dal picco del 2022. All'incremento degli avviamenti si accompagna una diminuzione delle cessazioni (-8.320 unità, -3%): il saldo complessivo tra avviamenti e cessazioni di lavoratori in somministrazione nei primi tre mesi del 2025 è dunque, di poco, positivo (+53). Il saldo annualizzato, che tiene conto dell'andamento degli ultimi quattro trimestri, permane in territorio negativo (-273; Figura 2), sebbene risulti in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando era scivolato a circa -1.500 unità.

Va sottolineato che questi dati si riferiscono ai contratti effettivamente registrati nel periodo (comunicazioni obbligatorie) e non al numero di lavoratori coinvolti o alle richieste pervenute alle Agenzie per il Lavoro, oggetto di successive analisi.

Figura 1 – Assunzioni e cessazioni per tipologia contrattuale a Bergamo nel primo trimestre del 2025 (valori e variazioni percentuali sullo stesso periodo dell'anno precedente)

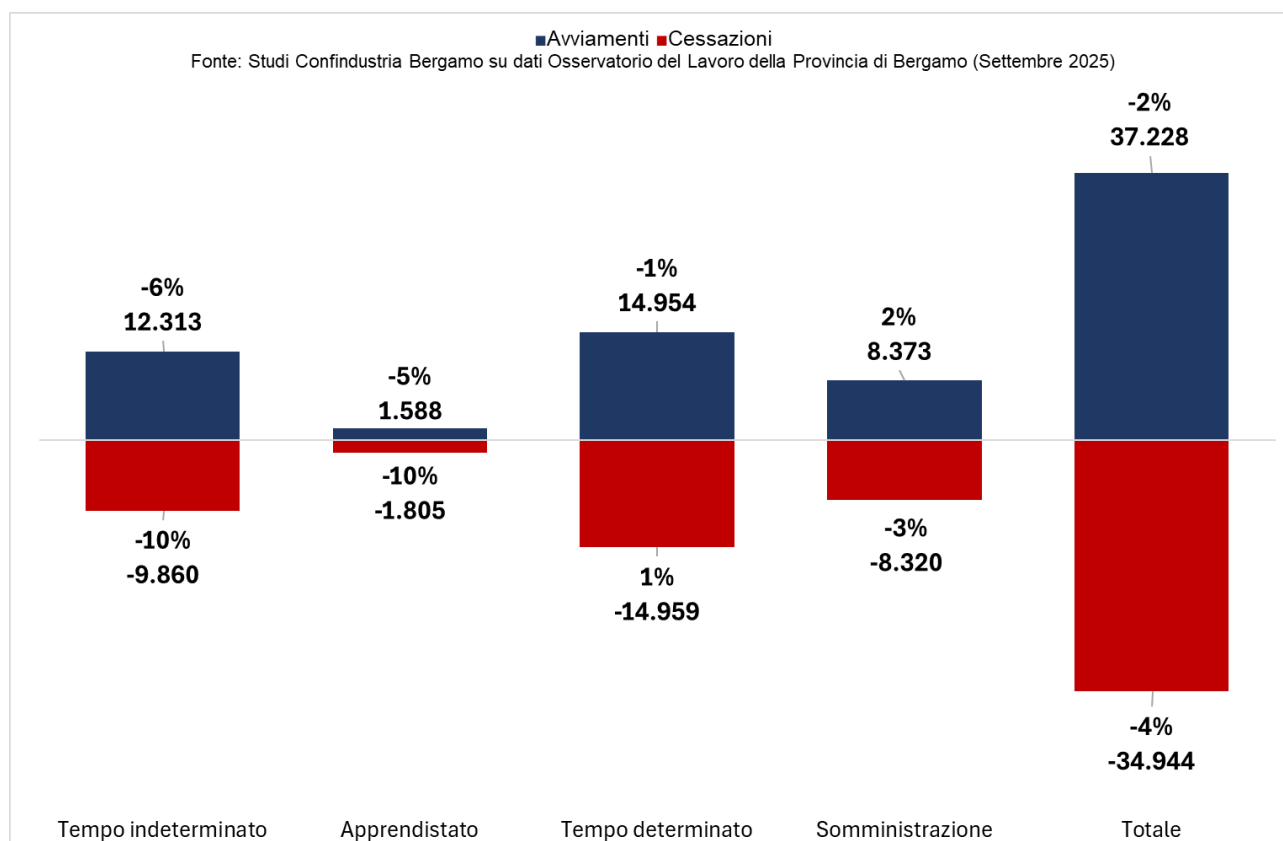
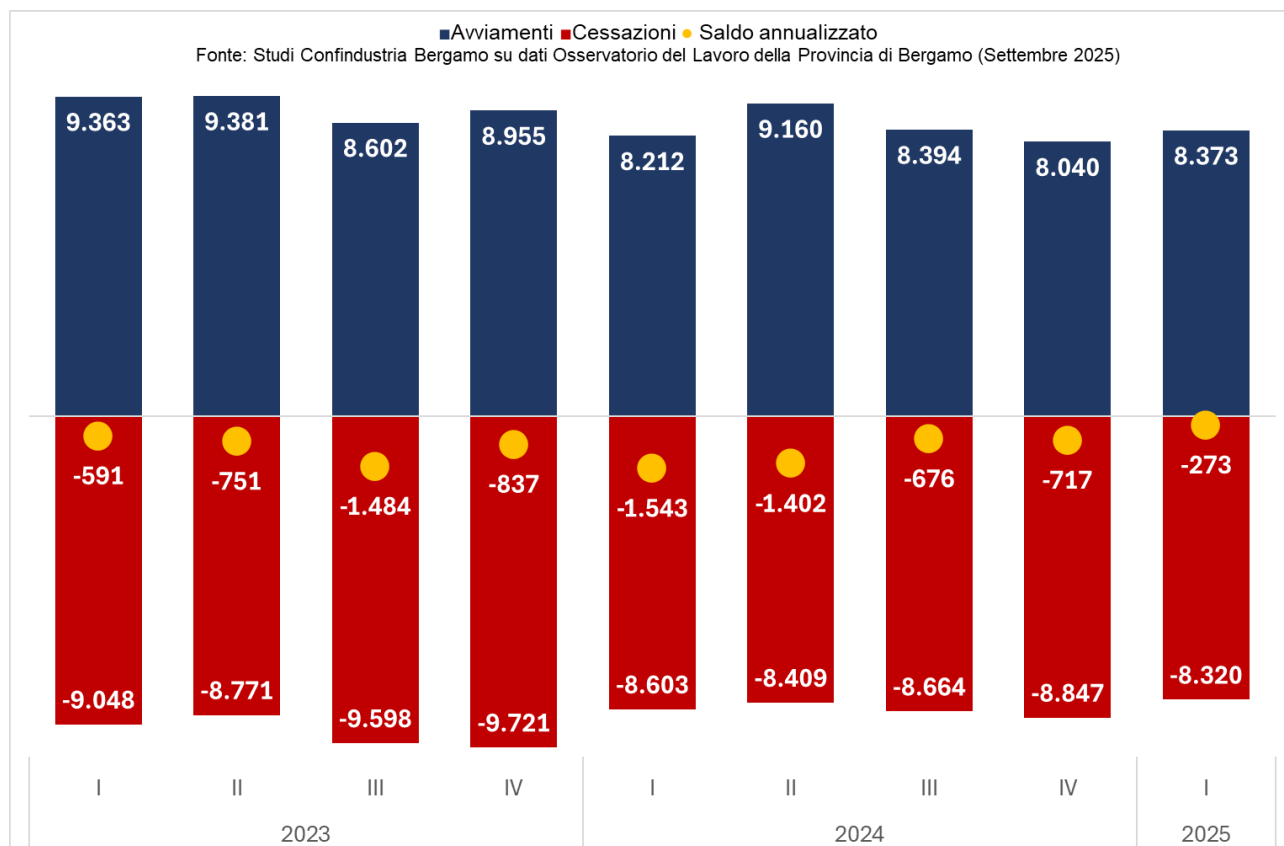


Figura 2 – Andamento del lavoro in somministrazione a Bergamo
(valori di avviamenti e cessazioni)



3 Le richieste nel I semestre 2025

In base alle richieste ricevute dalle Agenzie per il Lavoro da parte delle imprese bergamasche nel primo semestre 2025, il gruppo professionale dei conduttori di impianti si conferma quello maggiormente ricercato, con una quota del 28,3%. A seguire, per numerosità, il personale non qualificato con una quota pari al 18,4%, i tecnici (15,3%) e gli operai specializzati (15,0%), che superano, rispetto al II semestre 2024, gli addetti al commercio, fermi al 12,1%, principalmente a causa di fattori stagionali.

Difatti, sono proprio gli addetti al commercio che vedono crescere maggiormente la propria quota all'interno del numero di richieste (+2,6p.p.), seguiti dai conduttori di impianti (+1,2 p.p.). Sono in negativo, al contrario, i rimanenti quattro gruppi professionali, con i tecnici particolarmente penalizzati (-1,9 p.p.).

Figura 3 - Composizione % delle richieste di lavoro somministrato per gruppo professionale nel I semestre 2025 – provincia di Bergamo e Lombardia

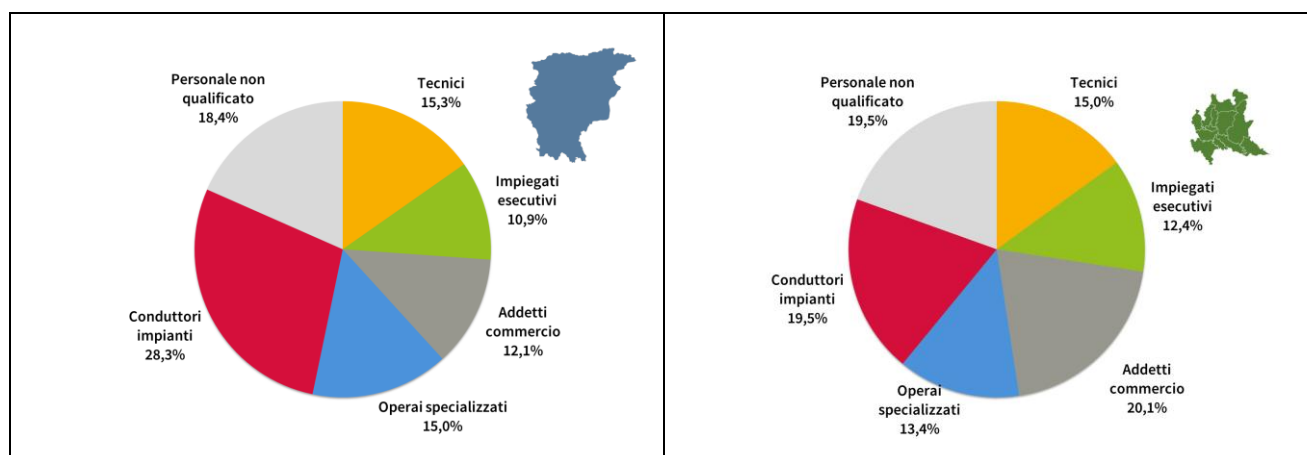
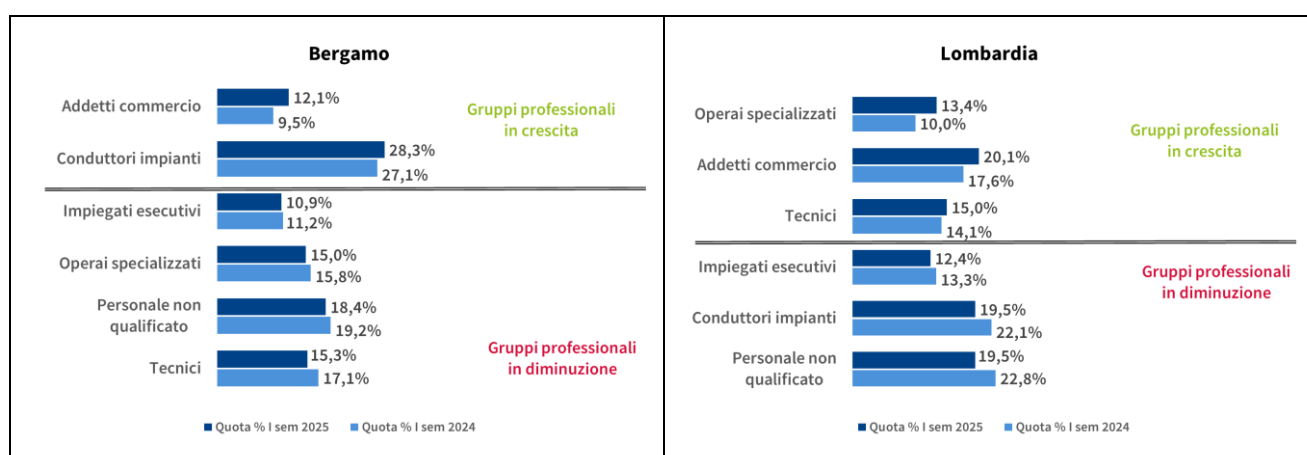


Figura 4 - Variazione nella composizione dei gruppi professionali - I semestre 2024 e I semestre 2025



Analogamente allo scorso trimestre, le professioni più ricercate sono il *personale non qualificato in ambito industriale*, che rappresenta il 9,3% delle richieste, e gli *addetti alla logistica* (5,3%). Si collocano al terzo posto i *conduttori di macchinari per la lavorazione della gomma* (5,3%); scendono in quarta posizione gli *operatori di macchine confezionatrici* (entrambi 4,8%).

Nella top 20 sono presenti complessivamente sette figure dei **conduttori di impianti**, in aumento rispetto alle 6 registrate nel II semestre del 2024: in aggiunta a quelle già esposte, si identificano gli *addetti all'assemblaggio di prodotti industriali* (3,7%), gli *operatori di macchinari per l'industria alimentare* (2,8%), per *l'industria tessile* e per *le lavorazioni metalliche* (entrambe 1,7%).

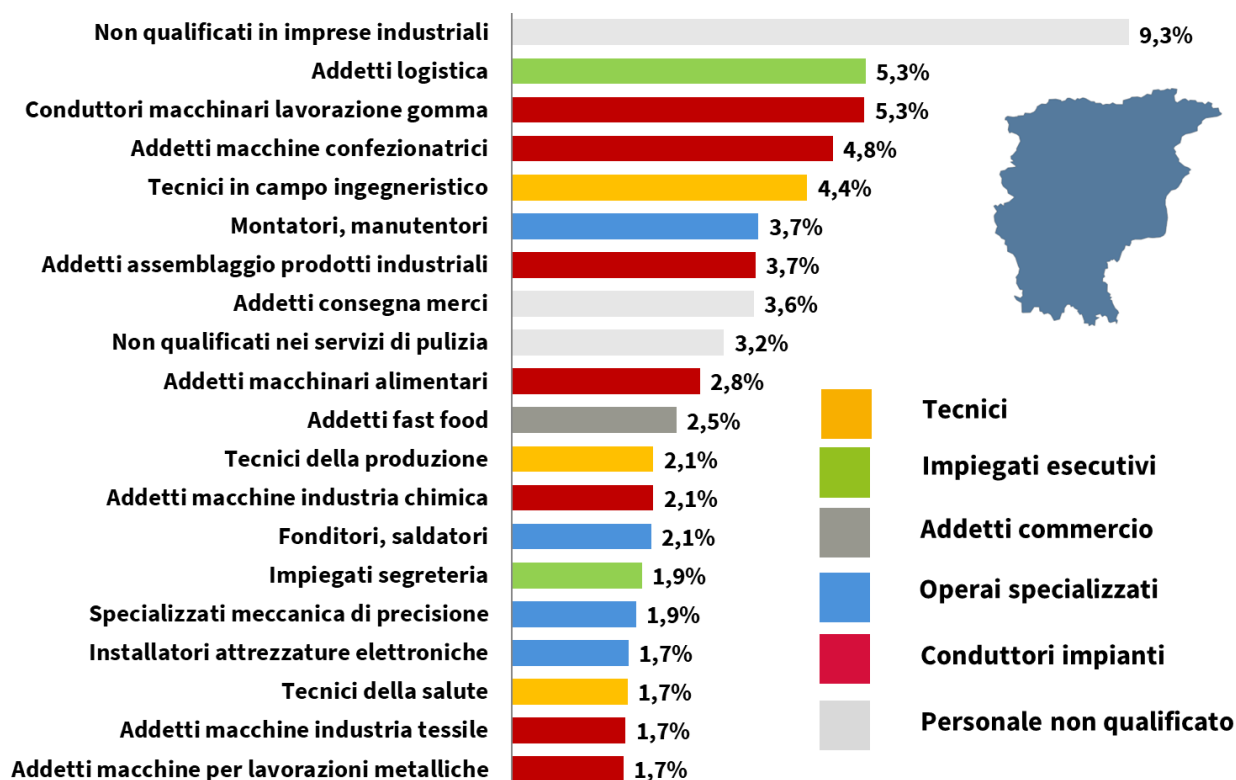
Nel gruppo del **personale non qualificato**, si confermano in ottava posizione gli *addetti alla consegna merci* (3,6%), mentre scendono al nono posto gli *addetti ai servizi di pulizia* (3,2%).

Si rileva inoltre una sostanziale continuità rispetto allo scorso semestre per quanto riguarda:

- gli **operai specializzati**, rappresentati da *montatori e manutentori* (3,7%), *fonditori e saldatori* (2,1%), *specializzati nella meccanica di precisione* (1,9%) e *installatori di apparecchiature elettroniche* (1,7%);
- gli **impiegati esecutivi**, che oltre agli addetti alla logistica, portano in classifica gli *impiegati di segreteria* (1,9%);
- i **tecnici**, che confermano i *tecnici in campo ingegneristico* (4,4%) e i *tecnici della produzione* (1,6%), ma sostituiscono i *tecnici informatici* con i *tecnici della salute* (1,7%).

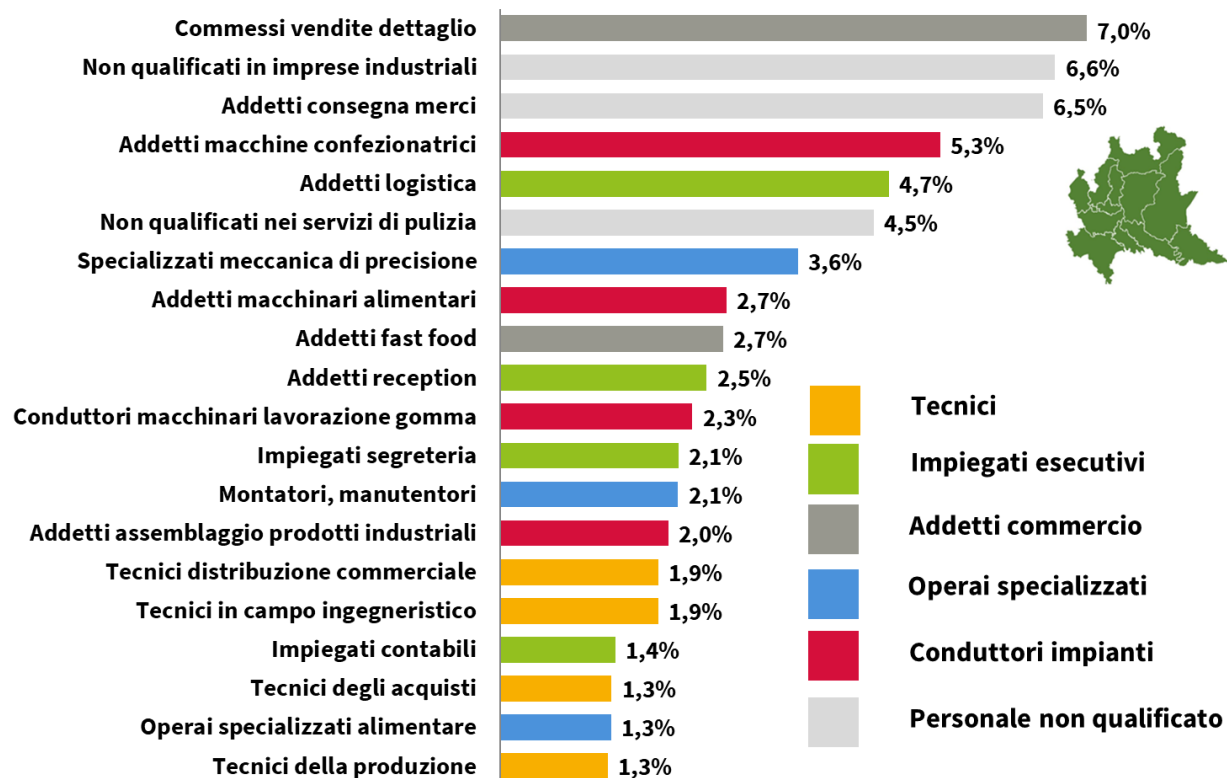
Perdono invece un profilo i **qualificati nelle attività commerciali**, che confermano solo gli *addetti al fast food* (2,5%).

Figura 5 – Bergamo, i 20 profili più ricercati (quota % sul totale delle richieste)



Il confronto con la top 20 dei profili riferita all'intero territorio lombardo (Figura 6) fa emergere la natura manifatturiera della provincia di Bergamo: il numero di profili appartenenti ai conduttori di impianto scende a quattro e quello dei profili operai a tre. Inoltre, al primo posto della graduatoria regionale si trovano i *commessi alle vendite al dettaglio*, non presenti nella top 20 bergamasca.

Figura 6 - Lombardia, i 20 profili più ricercati (quota % sul totale delle richieste)



4 Il trend

La domanda di lavoratori in somministrazione pervenuta alle Agenzie da parte delle imprese in provincia di Bergamo ha registrato la quarta forte contrazione consecutiva su base tendenziale (-27%), seppur di intensità minore rispetto a quanto registrato nei due semestri precedenti.

Nonostante ciò, su base congiunturale si osserva la prima – debole - variazione positiva da inizio 2023 (+4%; Figura 7), che potrebbe indicare una stabilizzazione del ciclo delle richieste di lavoro in somministrazione dopo il brusco calo avvenuto negli scorsi 18 mesi. Il segnale, in ogni caso, rimane al momento isolato e di entità ridotta, suggerendo pertanto particolare cautela nell'interpretarlo come un primo sintomo di ripresa: le richieste, difatti, sono ancora vicino ai minimi da inizio rilevazione (2020).

Figura 7 – Bergamo, serie storica delle variazioni della domanda di lavoratori in somministrazione da parte delle imprese: variazioni tendenziali (sx) e congiunturali (dx)

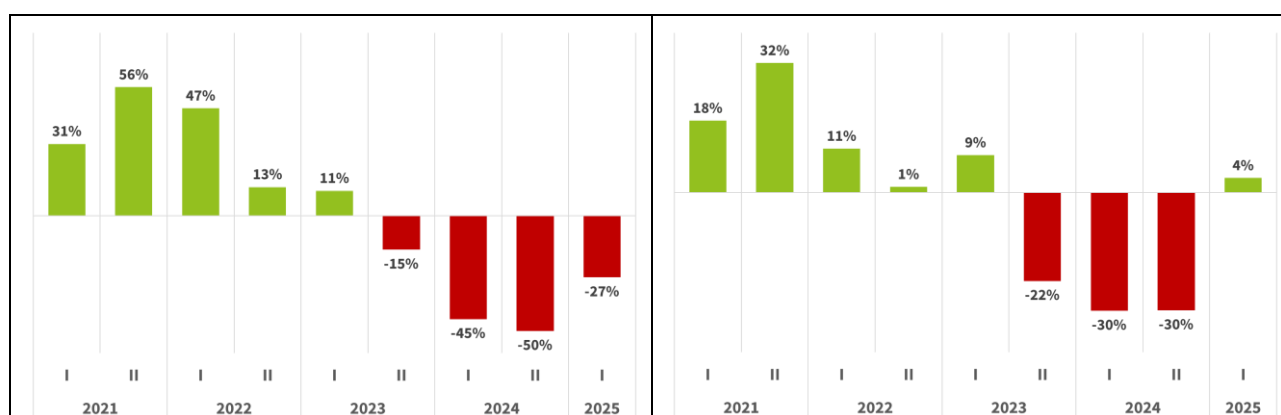
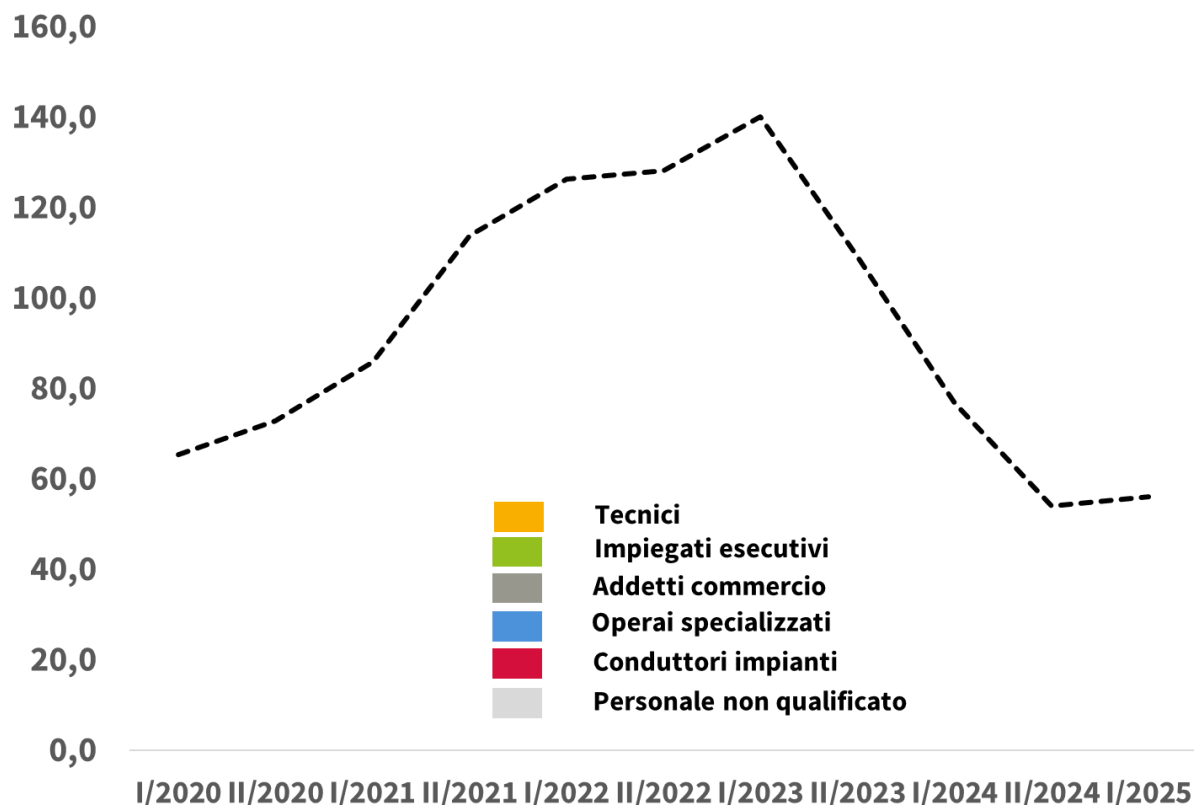


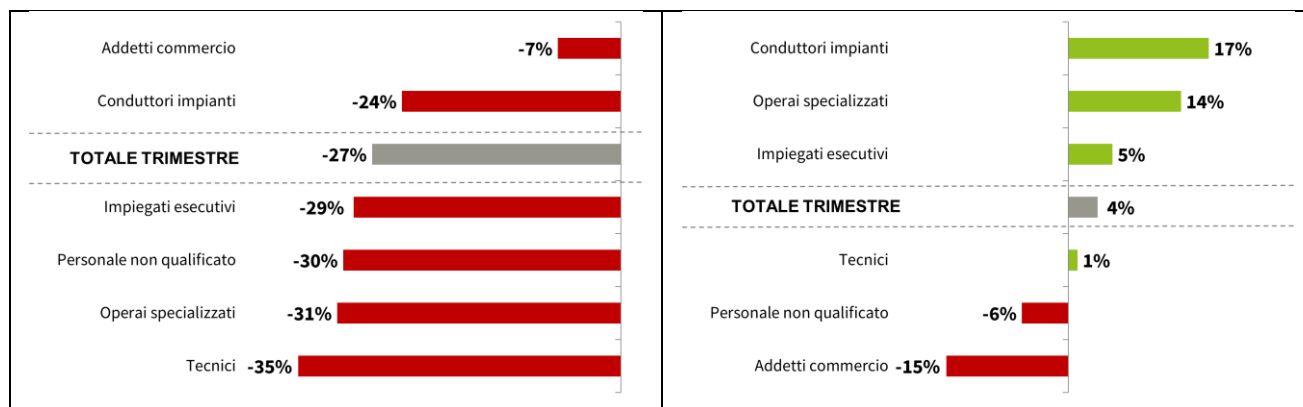
Figura 8 – Bergamo, serie storica (media 2021 = 100)



Nessun gruppo professionale ha mantenuto, in termini di richieste di lavoratori in somministrazione, lo stesso livello dello scorso anno. Tuttavia, gli addetti al commercio sono quelli che hanno registrato la performance meno negativa (-7%); al contrario, molto penalizzati sono risultati figure legate alla attività manifatturiera, quali i tecnici (-35%) e gli operai specializzati (-31%).

Al contrario, su base congiunturale sono proprio le figure più correlate all'attività industriale che hanno registrato la crescita maggiore: conduttori di impianti (+17%) e operai specializzati (+14%), a sottolineare la stabilizzazione del ciclo manifatturiero. Il gruppo con l'andamento peggiore risulta essere quello degli addetti al commercio (-15%), ma il dato è da leggere con attenzione poiché queste figure sono fortemente soggette alla dinamica stagionale.

Figura 9 – Richieste per gruppo professionale nel I semestre 2025: variazione tendenziale (sx) e congiunturale (dx)



5 Il giudizio sulla reperibilità dei profili

In questo capitolo la dimensione quantitativa delle richieste (domanda) viene messa in relazione alle condizioni di offerta, sintetizzate dall'**indice di reperibilità**¹.

Ogni profilo viene rappresentato in uno spazio cartesiano che misura in orizzontale la sua reperibilità e in verticale il numero di richieste dalle imprese. I profili più richiesti dalle imprese si posizionano, quindi, nella parte alta del grafico, ove l'**area più critica** è il quadrante di destra in cui si trovano i profili oggetto di grande richiesta, e – nei giudizi delle ApL² – di difficile reperimento. La parte bassa del grafico, contiene quei profili che sono poco ricercati dalle imprese e il quadrante di destra mette in evidenza i **profili di nicchia**, ossia poco ricercati ma anche meno reperibili. I profili di nicchia potrebbero vedere un'evoluzione di domanda da parte delle imprese anche in relazione a mutamenti del contesto competitivo.

Ad ogni gruppo professionale è dedicato un paragrafo; per consentire la leggibilità del grafico, la descrizione per esteso è limitata ai profili più significativi.

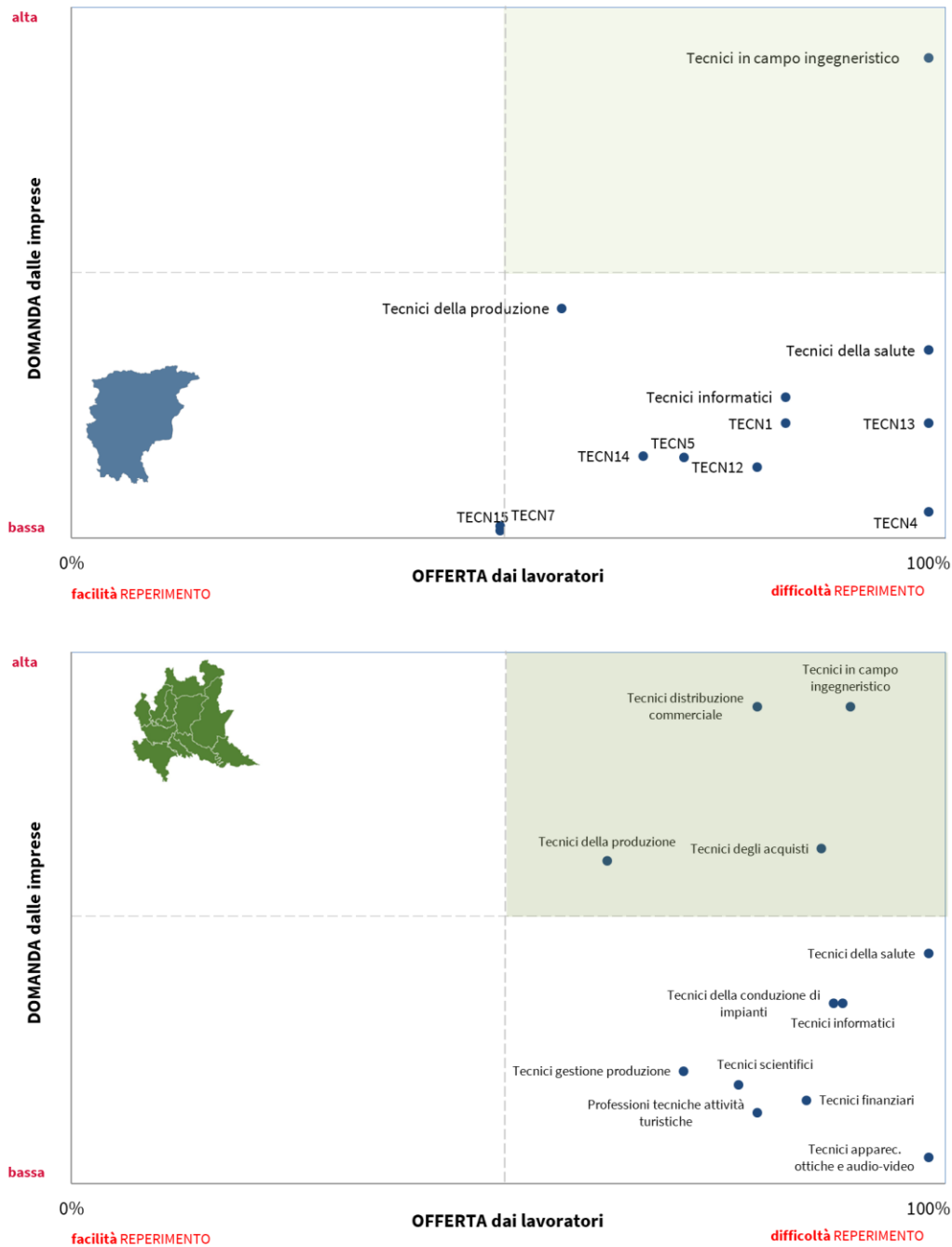
¹ La descrizione del metodo di calcolo è riportata nel capitolo "Metodologia d'indagine".

² La reperibilità rappresenta una valutazione di natura qualitativa delle ApL partecipanti all'iniziativa e costituisce il vero valore aggiunto della rilevazione.

Tecnici

Le Agenzie continuano a confermare la difficoltà da parte delle imprese di reperire figure tecniche in provincia di Bergamo (Figura 10): per tutti i profili ricercati, infatti, è indicato un grado di difficoltà elevato. Tra le figure appartenenti all'*area critica*, ossia quelle con alta difficoltà di reperimento e parimenti alta domanda da parte delle imprese, si segnalano i *tecnici in campo ingegneristico*. Per questa categoria professionale il quadro lombardo relativo alla difficoltà di reperimento riflette sostanzialmente quello bergamasco.

Figura 10 - Posizionamento dei profili dei Tecnici



Impiegati esecutivi

In provincia di Bergamo gli *addetti alla logistica* entrano in *area critica*, con le ApL che dichiarano una difficoltà di reperimento in crescita per questo profilo professionale (Figura 11). Difficoltà meno marcate si evidenziano invece per gli *impiegati di segreteria* e gli *impiegati contabili*. Nel caso regionale, al contrario, non emergono segnali di tensione per gli *addetti alla logistica*; per gli *impiegati contabili* cresce la difficoltà di reperimento.

Figura 11 - Posizionamento dei profili degli Impiegati Esecutivi



Addetti al commercio

In provincia di Bergamo, nel primo semestre del 2025, i profili maggiormente ricercati tra gli addetti al commercio sono quelli degli *addetti ai fast food* e dei *commessi delle vendite al dettaglio* (Figura 12). Per queste figure emerge una difficoltà di reperimento medio-bassa da parte delle ApL, in controtendenza rispetto ad altre figure di questo gruppo quali gli *esercenti delle vendite*, i *baristi* e gli *addetti all'assistenza dei pazienti*. A livello lombardo non si registrano particolare differenze in termini di difficoltà di reperimento, ma emerge una forte richiesta per i *commessi alle vendite al dettaglio*, coerente con la specializzazione commerciale della città di Milano.

Figura 12 - Posizionamento dei profili degli Addetti al Commercio



Conduuttori di impianti

Nel semestre rimane caratterizzante una difficoltà di reperimento intermedia per tutte le professioni appartenenti a questo gruppo professionale in provincia di Bergamo, nonostante le figure più ricercate non rientrino all'interno dell'area critica, a seguito della fuoriuscita dei *conduttori di macchinari per la lavorazione della gomma* (Figura 13). Per questo gruppo professionale la difficoltà di reperimento nella provincia di Bergamo è leggermente superiore a quella media regionale, a segnalare la vocazione manifatturiera del territorio e l'alta domanda per queste professionalità.

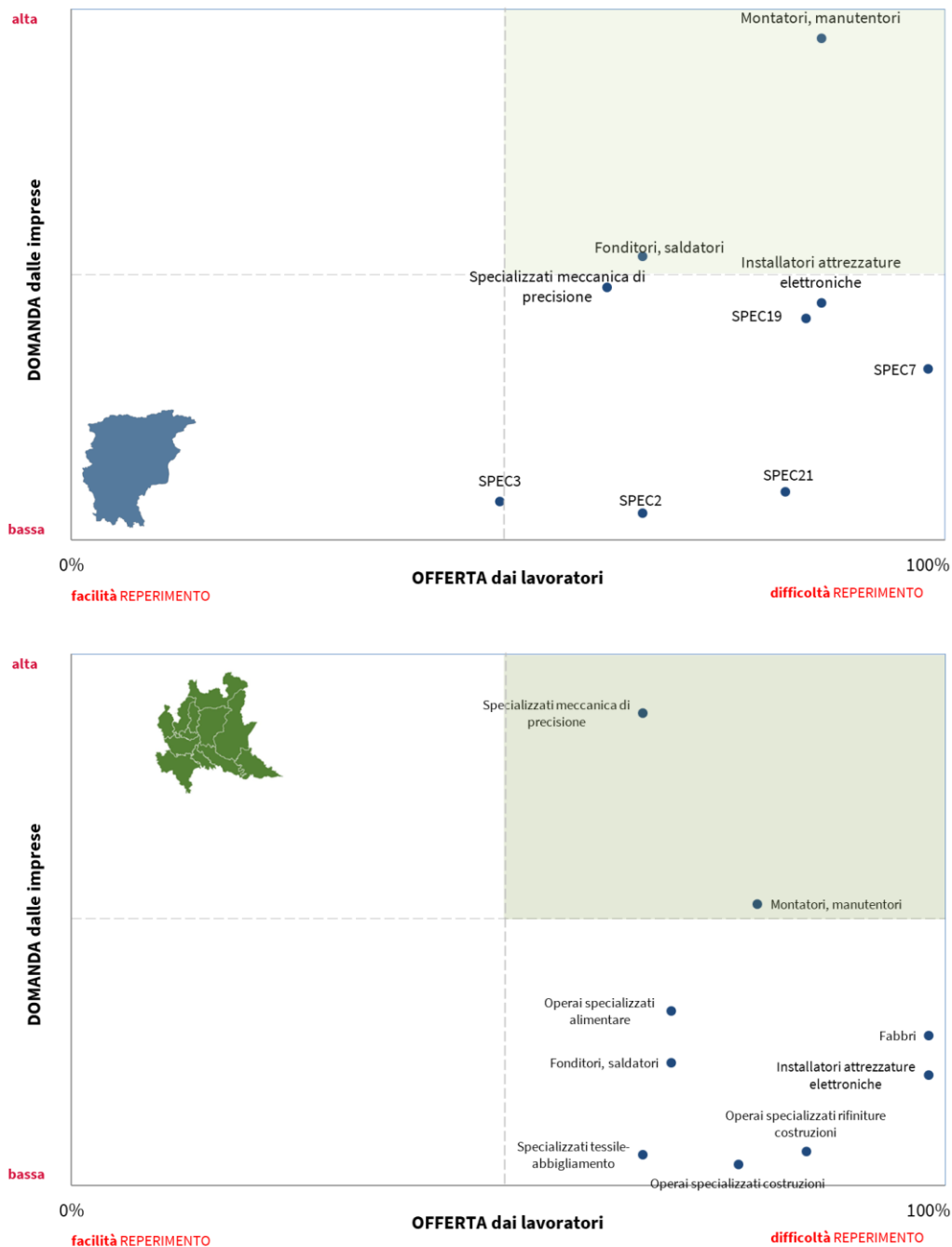
Figura 13 - Posizionamento dei profili dei Conduuttori di impianti



Operai specializzati

In linea con i semestri precedenti, per la maggior parte dei profili di operai le Agenzie per il Lavoro segnalano una alta difficoltà nel trovare candidati in provincia di Bergamo. Tra questi, le figure maggiormente ricercate sono i *montatori/manutentori*, i *fonditori/saldatori*, gli *installatori di attrezzature elettroniche*, e gli *specializzati nella meccanica di precisione* (Figura 14). Per questa categoria professionale la difficoltà di reperimento a livello regionale è alta e pressoché analoga a quella rilevata in provincia di Bergamo.

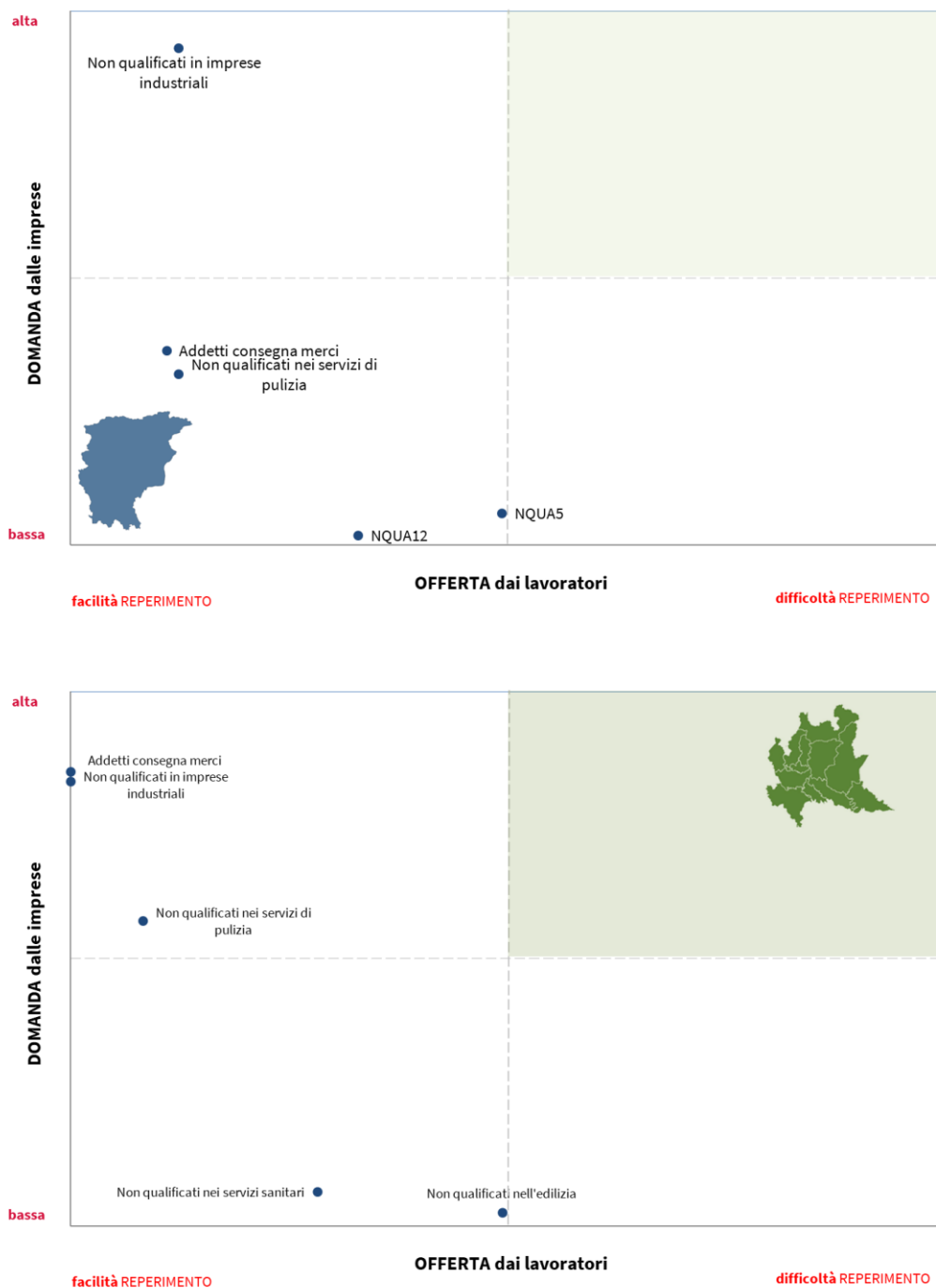
Figura 14 - Posizionamento dei profili degli Operai specializzati



Personale non qualificato

Nel I semestre 2025 gli *addetti alla consegna merci*, i *non qualificati nelle imprese di pulizia* ed i *non qualificati nelle imprese industriali* sono i tre profili maggiormente ricercati in questo gruppo. Per nessuna delle figure appartenenti a questo gruppo si associa una alta difficoltà di reperimento, sia a livello provinciale che regionale (Figura 15).

Figura 15 - Posizionamento dei profili del Personale non qualificato



Metodologia d'indagine

L'indagine monitora, con cadenza semestrale, la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie per il lavoro. Alla rilevazione partecipano 12 tra le principali Agenzie per il Lavoro³ che operano nel contesto geografico di riferimento: la Lombardia, e, in particolare, la provincia di Bergamo, che rappresenta il territorio di competenza di Confindustria Bergamo.

Attraverso un questionario on line vengono raccolte le informazioni relative a 92 diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT (CP2011). Questi profili sono riconducibili a 6 raggruppamenti⁴ :

- Tecnici (*professioni tecniche*)
- Impiegati esecutivi (*professioni esecutive nel lavoro d'ufficio*)
- Addetti al commercio (*professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*)
- Operai specializzati (*artigiani, operai specializzati e agricoltori*)
- Conduttori di impianti (*conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli*)
- Personale non qualificato (*professioni non qualificate*).

Per ciascuna figura professionale alle Agenzie è chiesto di indicare:

- se il profilo è **richiesto** dalle imprese, specificando - in caso di risposta affermativa - il numero di lavoratori;
- il grado di **difficoltà di reperimento** di lavoratori con il profilo professionale considerato.

Il giudizio espresso dalle Agenzie sulla difficoltà di reperimento dei lavoratori viene utilizzato per costruire un **Indice di reperibilità**, che corrisponde alla percentuale di Agenzie (sul totale di quelle che ne segnala la ricerca) che valuta il profilo professionale di difficile reperimento. L'indice di reperibilità è utilizzato come proxy dell'offerta di lavoro.

Il terzo dato raccolto, il **numero di lavoratori richiesti** dalle imprese per ciascun profilo professionale, ha natura quantitativa e corrisponde alle richieste espresse dalle imprese (indipendentemente da quelle effettivamente evase dalle Agenzie); l'informazione consente di comporre una graduatoria dei profili maggiormente ricercati. La classifica è costruita in base alla quota percentuale che ciascun profilo assume sul totale delle richieste registrate nel trimestre. Inoltre, per ogni gruppo professionale è possibile stabilire la variazione percentuale delle domande formulate dalle imprese in un trimestre rispetto a quello precedente, verificando in particolare quali profili sono cresciuti in misura maggiore.

Da un punto di vista interpretativo i dati quantitativi forniscono indicazioni a consuntivo su come è andato il semestre in esame mentre le indicazioni qualitative possono rappresentare il polso della situazione percepito dalle Agenzie per il lavoro più in termini prospettici.

La metodologia qui adottata è del tutto in linea con quella utilizzata da Assolombarda, riferita alle province di Milano, Lodi, Monza Brianza e Pavia e da Confindustria Brescia per la provincia di Brescia. Pertanto, i risultati scaturiti dalle tre indagini sono perfettamente confrontabili.

³ Axl, Etjca, Gi Group, Iziwork, Lavoropiù, Manpower, Men At Work, Orienta, Randstad, Staff, Synergie e Umana.

⁴ La definizione dei 6 raggruppamenti - sul totale dei 9 definiti dall'ISTAT - è riportata nel glossario delle professioni.

Glossario delle professioni

(I profili evidenziati in grigio dal IV trimestre 2013 non sono rilevati.)

Professioni tecniche

Comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. I loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell'eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

TECN1	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche
TECN2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni
TECN3	Tecnici in campo ingegneristico
TECN4	Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche
TECN5	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi
TECN7	Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video
TECN9	Tecnici della salute
TECN11	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive
TECN12	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative
TECN13	Tecnici dei rapporti con i mercati
TECN14	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate
TECN15	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate

Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio

Comprende le professioni che svolgono il lavoro d'ufficio con funzioni non direttive. I loro compiti consistono nell'acquisire, trattare, archiviare e trasmettere informazioni secondo quanto disposto da norme o da regolamenti e nella verifica e corretta applicazione di procedure. Amministrano il personale, applicano procedure che comportano la circolazione di denaro; trascrivono e correggono documenti; effettuano calcoli e semplici rendicontazioni statistiche; forniscono al pubblico informazioni e servizi connessi alle attività dell'organizzazione o dell'impresa per cui operano. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

ESEC1	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
ESEC4	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela
ESEC5	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica
ESEC6	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria

Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi

Classifica le professioni che assistono i clienti negli esercizi commerciali, forniscono servizi di ricezione e di ristorazione, servizi ricreativi e di supporto alle famiglie, di cura della persona; di mantenimento dell'ordine pubblico, di protezione delle persone e della proprietà. I loro compiti consistono nel gestire piccoli esercizi commerciali, ricettivi e di ristorazione e le relative attività; nell'assistere clienti e consumatori; nel trasmettere cognizioni pratiche per l'esercizio di hobby; nell'addestrare e custodire animali domestici; nel fornire servizi sociali e sanitari di base; nel gestire piccole palestre, cinema ed altri servizi ricreativi; nel fornire ausili nelle attività del tempo libero; servizi di igiene personale e di governo della casa, di compagnia e di assistenza della persona; supporto nello svolgimento di pratiche e di altri servizi legati al ménage familiare; nel garantire l'ordine pubblico, la sicurezza delle persone e la tutela della proprietà. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

VEND1	Esercenti delle vendite
VEND2b	Commessi delle vendite al minuto
VEND2d	Cassieri di esercizi commerciali
VEND5a	Cuochi in alberghi e ristoranti

VEND5c	Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati
VEND5e	Camerieri di albergo
VEND5f	Camerieri di ristorante
VEND5g	Baristi e professioni assimilate
VEND5h	Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati
VEND7	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
VEND15	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia

**Artigiani,
operai
specializzati e
agricoltori**

Comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o mantenere manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo. I loro compiti consistono nell'estrarre materie prime; nel costruire edifici ed altre strutture; nel realizzare, riparare e mantenere vari prodotti anche di artigianato; nel coltivare piante, nell'allevare e nel cacciare animali; nel conservare e nel mettere a produzione le foreste, il mare e le acque interne; nel realizzare prodotti alimentari ed anche nel vendere i beni prodotti ai clienti o nel collocarli sui mercati. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa. Le professioni classificate in questo grande gruppo, esercitate in forma autonoma, possono saltuariamente richiedere la definizione delle scelte relative alla produzione e commercializzazione dei beni o servizi e il coordinamento delle attività di lavoro.

SPEC2	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili
SPEC3	Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
SPEC6	Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate
SPEC7	Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati
SPEC8	Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
SPEC9	Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche
SPEC10	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati
SPEC19	Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari
SPEC21	Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento

**Conduttori di
impianti,
operai di
macchinari
fissi e mobili
e conducenti
di veicoli**

Comprende le professioni che conducono e controllano il corretto funzionamento di macchine industriali e di impianti automatizzati o robotizzati di lavorazione; alimentano impianti di assemblaggio e di lavorazione in serie di prodotti; guidano veicoli, macchinari mobili o di sollevamento. I loro compiti consistono nel far funzionare e nel controllare impianti e macchinari industriali fissi per l'estrazione di materie prime, per la loro trasformazione e per la produzione di beni; nell'assemblare parti e componenti di prodotti; nella guida di veicoli e di macchinari mobili. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

COND2	Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli
COND5	Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
COND7	Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali
COND9	Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali
COND11	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
COND13	Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone
COND14	Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati
COND15	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali
COND16	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali
COND18	Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare
COND22	Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali

**Professioni
non
qualificate**

Comprende le professioni che richiedono lo svolgimento di attività semplici e ripetitive, per le quali non è necessario il completamento di un particolare percorso di istruzione e che possono comportare l'impiego di utensili manuali, l'uso della forza fisica e una limitata autonomia di giudizio e di iniziativa nell'esecuzione dei compiti. Tali professioni svolgono lavori di manovalanza e di supporto esecutivo nelle attività di ufficio, nei servizi alla produzione, nei servizi di istruzione e sanitari; compiti di portierato, di pulizia degli ambienti; svolgono attività ambulanti e lavori manuali non qualificati nell'agricoltura, nell'edilizia e nella produzione industriale.

- NQUA3** Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
NQUA4 Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
NQUA5 Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
NQUA12 Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate
NQUA13 Personale non qualificato nella manifattura

Indice delle figure

Figura 1 – Assunzioni e cessazioni per tipologia contrattuale a Bergamo nel primo trimestre del 2025	7
Figura 2 – Andamento del lavoro in somministrazione a Bergamo	8
Figura 3 - Composizione % delle richieste di lavoro somministrato per gruppo professionale nel I semestre 2025 –	9
Figura 4 - Variazione nella composizione dei gruppi professionali - I semestre 2024 e I semestre 2025	9
Figura 5 – Bergamo, i 20 profili più ricercati (quota % sul totale delle richieste)	10
Figura 6 - Lombardia, i 20 profili più ricercati (quota % sul totale delle richieste)	11
Figura 7 – Bergamo, serie storica delle variazioni della domanda di lavoratori in somministrazione da parte delle imprese: variazioni tendenziali (sx) e congiunturali (dx)	12
Figura 8 – Bergamo, serie storica (media 2021 = 100)	12
Figura 9 – Richieste per gruppo professionale nel I semestre 2025: variazione tendenziale (sx) e congiunturale (dx)	13
Figura 10 - Posizionamento dei profili dei Tecnici	15
Figura 11 - Posizionamento dei profili degli Impiegati Esecutivi	16
Figura 12 - Posizionamento dei profili degli Addetti al Commercio	17
Figura 13 - Posizionamento dei profili dei Conduuttori di impianti	18
Figura 14 - Posizionamento dei profili degli Operai specializzati	19
Figura 15 - Posizionamento dei profili del Personale non qualificato	20



CONFINDUSTRIA Bergamo

Confindustria Bergamo
Via Stezzano, 87 | 24126 Bergamo

Contatti
studi@confindustriabergamo.it

Ogni diritto sui contenuti del documento è riservato ai sensi della normativa vigente.
In caso di riproduzione, divulgazione, duplicazione e/o uso anche parziale si ricorda la necessità di citazione della fonte.

Nessuna responsabilità derivante dall'uso dei contenuti, eventualmente anche erronei e/o parziali, del documento potrà essere imputata a Confindustria Bergamo e/o ai soggetti agenti sotto la propria responsabilità, salvi i limiti dell'art.1229 c.c.

Settembre 2025
www.confindustriabergamo.it